



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA**

Sede legale: Via del Vespro n.129 - 90127 Palermo  
CF e P.IVA: 05841790826

**DIREZIONE GENERALE**

Via del Vespro n 129  
Tel. 091 6555204  
Email: [direzione.generale@policlinico.pa.it](mailto:direzione.generale@policlinico.pa.it)  
Web: [www.policlinico.pa.it](http://www.policlinico.pa.it)

**Al Direttore dell'U.O.C. Neurologia  
D.A.I. Radiologia Diagnostica, Interventistica e Stroke**

Prof. Giuseppe Salemi

SEDE

**Oggetto: Delega di funzioni ai Direttori di U.O.C. afferenti al Dipartimento in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori**

- Visto il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e le successive modifiche del D.Lgs. 106/09 che riunifica in un Testo Unico sulla Sicurezza tutta la normativa precedente inerente la protezione della salute dei lavoratori (in particolare L. 215/2021);
- Visto in particolare l'articolo 16 del D. Lgs. 81/08, che attribuisce al Direttore Generale, nella qualità di "Datore di Lavoro", il potere, ove lo ritenga necessario e con i limiti previsti dell'art. 17 dello stesso decreto, di delegare alcune delle Sue funzioni in tema di sicurezza ai Dirigenti;
- Visti gli artt. 2 e 18 del D. Lgs. 81/08, per cui il Direttore di Dipartimento/U.O.C. deve collaborare con il Datore di Lavoro al fine di garantire la sicurezza e la salute per tutti i lavoratori facenti parte del Dipartimento / U.O. da Lui/Lei diretta;
- Visto il *Regolamento Aziendale per la Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro*, adottato dall'A.O.U.P. "P. Giaccone" con delibera del 15.01.2010 n. 30, pubblicato il 16.01.2010 ed esecutivo dal 16.01.2010

**È FATTO OBBLIGO ALLA S.V.**

di adottare, nell'ambito delle aree di Sua competenza, le idonee misure di prevenzione e protezione come da prescrizione del citato D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Dovrà, in particolare:

- a) frequentare i corsi di formazione specifica per Dirigenti da 16 ore e aggiornamento sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- b) Individuare uno o più preposti così come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera b-bis) per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'art. 19. Il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività;
- c) Designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza. Il numero degli addetti designati dovrà essere congruo all'articolazione degli spazi e al numero del personale afferente alla struttura e che per ogni turno lavorativo sia presente un numero di addetti adeguato alle specifiche esigenze in relazione a quanto indicato nel Documento di Valutazione dei rischi e del Piano di Emergenza;
- d) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza ed in relazione alla mansione specifica;
- e) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile dell'U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione ed il responsabile dell'U.O.S. Ufficio del Medico Competente;
- f) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- g) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- h) adottare, in accordo con i Direttori/Responsabili delle UU.OO. afferenti al Dipartimento, le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- j) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37. La formazione e, ove previsto, l'addestramento specifico devono avvenire in occasione della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro; il personale di nuova assunzione deve essere avviato ai rispettivi corsi di formazione anteriormente o, se ciò non risulta possibile, contestualmente all'assunzione. In tale ultima ipotesi, ove non risulti possibile completare il corso di formazione prima della adibizione del dirigente, del preposto o del lavoratore alle proprie attività, il relativo percorso formativo deve essere completato entro e non oltre 60 giorni dalla assunzione (punto 10, Accordo Stato Regioni n. 221 del 21/12/2011);
- k) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;



- l) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- m) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;
- n) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- o) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- p) sorvegliare e vigilare sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione e protezione da parte di tutti i lavoratori, con particolare attenzione ai lavoratori equiparati (studenti, assistenti in formazione, dottorandi, volontari, stagisti, etc..) in relazione ai quali il responsabile dell'attività ha, comunque, la responsabilità diretta di informazione sui rischi e sulle relative procedure da adottare e sull'adozione delle misure di prevenzione e protezione;
- q) verificare l'adeguata attuazione da parte di tutto il personale afferente all'U.O.C. / U.O.S. di quanto previsto dal *"Regolamento Aziendale per la Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro"*;
- r) provvedere a segnalare alla Direzione Generale coloro che non osservano le norme di legge e le disposizioni impartite in materia di sicurezza, per l'applicazione di eventuali provvedimenti disciplinari;
- s) verificare l'individuazione, da parte dei Direttori/Responsabili delle UU.OO. afferenti alla propria U.O.C. degli addetti alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo in tutti i locali dei siti di Sua competenza e che tale regolamento venga rispettato in tutti gli ambienti di lavoro.

Dovrà, inoltre, coordinare l'attività dei Dirigenti al fine di fornire al Responsabile dell'U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione ed al Responsabile dell'U.O.S. Ufficio del Medico Competente informazioni in merito:

- ✓ alla natura dei rischi esistenti nelle varie strutture afferenti al dipartimento;
- ✓ all'organizzazione del lavoro, alla programmazione e all'attuazione delle misure preventive e protettive;
- ✓ alla specifica attività lavorativa, alle attrezzature di lavoro e alla modalità di esecuzione delle attività lavorative svolte ai fini della redazione e aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi;
- ✓ a eventuali provvedimenti da adottare in merito alle prescrizioni degli organi di vigilanza.

Provvederà, infine, alla gestione di eventuali situazioni anomale in ordine ai rapporti tra dipendenti e responsabili gerarchici, al fine di verificare che gli stessi rimangano in ambito di correttezza e avvengano senza discriminazione o abusi.

Per lo svolgimento delle funzioni delegate è previsto un **budget annuo** di € 4.900,00 (quattromilanovecento/00)

Gli stanziamenti da utilizzare, previo parere del Responsabile dell'U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione ed al Responsabile dell'U.O.S. Ufficio del Medico Competente, sono destinati:

- all'attuazione di tutte le misure di sicurezza legate all'organizzazione del lavoro;
- agli interventi urgenti ed immediati di prevenzione che possano proteggere dall'esposizione a rischio grave o gravissimo;
- all'attuazione di programmi di formazione/informazione particolari e/o specifici non riconducibili ai programmi generali di formazione predisposti dall'U.O.S. Formazione e dall'U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione;
- all'acquisto di strumentazione di verifica e controllo delle condizioni di sicurezza per attività specifica;
- all'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuali ove carenti per cause impreviste, previo parere dell'U.O.S. Ufficio del Medico Competente.

In considerazione delle esigenze e delle caratteristiche dell'U.O.C. di cui Ella è responsabile, potrà richiedere al Direttore Generale la disponibilità di ulteriori somme, a fronte di interventi i cui oneri dovessero superare le risorse economiche assegnate.

Il budget assegnato potrà essere oggetto di successiva revisione ed, in ogni caso, l'odierno provvedimento di delega è suscettibile di modifiche e/o integrazioni in relazione alla peculiarità del Dipartimento al quale la S.V. afferisce.

La presente delega, in funzione della specifica conformazione del Dipartimento in oggetto, si estende anche all'U.O.S.D. Neurofisiopatologia.

**Palermo 1 febbraio 2024**

**Il Commissario Straordinario  
dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone"  
n.q. Datore di Lavoro (D.Lgs 81/2008)  
Dott.ssa Maria Grazia Furnari**

**Il Responsabile dell'U.O.S.  
Servizio Prevenzione e Protezione  
Dott. Ing. Andrea Terracchio**

**Il Direttore dell'U.O.C. Neurologia  
D.A.I. Radiologia Diagnostica, Interventistica e Stroke  
Prof. Giuseppe Salemi  
(per accettazione)**